

Settore Federale Acque e Impianti

CIRCOLARE NORMATIVA ANNO 2005

ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE

La Commissione Federale Acque e Impianti (CFAI), per ovvie ragioni di funzionalità ed al fine di poter assicurare una puntuale ed esauriente istruttoria delle pratiche sottoposte alla sua valutazione, prenderà in esame solo le richieste che siano pervenute all'Ufficio non oltre il quindicesimo giorno precedente quello della riunione.

Eventuali deroghe potranno essere riconosciute per ragioni di assoluta urgenza, comunque non imputabili ad una ritardata trasmissione delle richieste.

“ Scheda Acque”

Nell'anno 2004 la CFAI ha ritenuto di predisporre una “Scheda Acque” (v.allegato) per una migliore conoscenza e valutazione delle acque (v.allegato) per le quali si è formulata proposta di nuovo convenzionamento e/o di rinnovo e che la Sezione Provinciale avrà cura di trasmettere il documento completo all'Ufficio.

Tale documento costituirà allegato integrante e sostanziale della domanda.

NECESSITA' DI INDICAZIONE DEI COSTI DELLE CONVENZIONI

Per doverosa esigenza di Bilancio, il Settore è tenuto ad iscrivere in **bilancio preventivo**, non soltanto le spese derivanti da canoni o corrispettivi, comunque denominati, afferenti la gestione delle acque e degli impianti, ma anche i corrispettivi degli ulteriori oneri (ittigenici o altro) derivanti dalla convenzione.

Le proposte di convenzionamento o le richieste di rinnovo delle convenzioni già in essere, dovranno quindi contenere anche l'indicazione, espressa in euro, dei corrispettivi “accessori” quali, ad esempio, oneri ittigenici, spese assicurative, spese di manutenzione, sfalcio ecc.

L'indicazione di questi costi, seppure fatta in via presuntiva, dovrà illustrare i criteri in base ai quali si è giunti alla loro quantificazione.

La CFAI non potrà procedere all'esame di pratiche ritenute incomplete delle suddette indicazioni.

ONERI ITTIOGENICI

Per le ragioni di chiarezza e di certezza di bilancio sopra già richiamate:

- ❑ gli obblighi ittiogenici, posti a carico della Federazione, dovranno essere espressi, non solo in specie e quantità, ma anche in termini di corrispettivo monetario;
- ❑ Il valore corrispettivo complessivo degli oneri ittiogenici indicato in convenzione, sarà considerato il limite massimo del rimborso da parte della Federazione che in nessun caso verrà superato.
- ❑ non potranno essere accettate convenzioni nelle quali l'onere dei ripopolamenti sia posto a carico della Federazione in maniera indeterminata (ad esempio: *ripopolamento come annualmente determinato dalla Amministrazione Provinciale*).
- ❑ il piano annuale delle semine ittiche, ove non diversamente stabilito in contratto, deve essere trasmesso alla Sede Centrale, per la approvazione da parte del Consiglio Federale – acquisito il parere espresso dalla Commissione Federale Acque e Impianti - entro il mese di febbraio di ciascun anno.

REGISTRAZIONE DEGLI ATTI

Si ricorda che la registrazione degli atti (contratti, scritture private) deve avvenire entro il termine di gg. 30 (art. 13 DPR 26.4.1986 n° 131) dalla data di stipulazione e che la relativa imposta, per legge, grava in misura uguale e solidale sulle parti contraenti. Si raccomanda, pertanto, di non inserire nelle convenzioni "clausole" derogative di tale principio.

Può essere fatta eccezione per le convenzioni con Enti Pubblici che, espressamente, pongono come condizione quella della registrazione con onere a carico della Federazione.

Nell'ipotesi di convenzioni stipulate con soggetti diversi, è possibile inserire nell'atto questa clausola: "*Il presente atto verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico del soggetto che ne avrà dato causa*".

INTESTAZIONE DEI CONTRATTI E DEGLI ATTI DI CONCESSIONE

Nei contratti con privati, enti o società, e negli atti di concessione di acque da parte di enti pubblici in favore della Federazione, la stessa deve così essere identificata:

" Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) con sede in Roma, Viale Tiziano n. 70 (P.I. 013820611008) in persona del suo Presidente pro-tempore Prof. Ugo Claudio Matteoli, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente o dal Delegato della Sezione Provinciale di convenzionata FIPSAS, signor....., a ciò autorizzato con delibera n. adottata dalla/dal Giunta Esecutiva /Consiglio Federale in data

L'attuale assetto statutario, e la configurazione delle Sezioni Provinciali convenzionate FIPSAS come soggetti di diritto privato, impedisce che possano essere stipulati, con oneri a carico della Sede Centrale, contratti intestati alle stesse Sezioni.

In ogni caso vige il principio che l'onere della registrazione fa carico, per legge, su entrambi i contraenti.

RINNOVO DEI CONTRATTI

Durata

Nei contratti che abbiano durata eccedente il triennio, si ritiene opportuno inserire una clausola che accordi alla Federazione il diritto di recesso qualora l'onere relativo agli obblighi ittigenici risulti superiore all'importo quantificato alla data della stipulazione contrattuale.

La clausola si rende necessaria stante la verificata e impreveduta modifica di tali oneri, imposta in molti casi dalle Pubbliche Amministrazioni, con la conseguenza di rendere il contratto oneroso al punto da sconsigliarne la stipulazione - ove tali oneri fossero conosciuti all'inizio - o, comunque, la prosecuzione.

Termini

I Delegati e i Presidenti delle Sezioni Provinciali convenzionate FIPSAS sono tenuti a verificare le condizioni alle quali è possibile il loro rinnovo, con congruo anticipo rispetto alla loro scadenza.

Corrispettivo

Il Consiglio Federale, nella riunione del 20-21 settembre 2002, ha approvato il principio secondo cui i contratti e le convenzioni - fatti salvi casi del tutto eccezionali -

non vengano rinnovati ove il corrispettivo richiesto sia superiore a quello dovuto a titolo di rivalutazione del canone precedente sulla base degli indici ISTAT costo-vita. Non sarà approvato alcun aumento di corrispettivo ove il contratto in essere già preveda l'automatica rivalutazione del canone sulla base degli stessi indici (ISTAT).

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DELLE ACQUE CONVENZIONATE

L'accesso e l'utilizzo ai fini sportivi di acque ed impianti di proprietà federale e/o convenzionati non è consentito a soggetti non tesserati o a società non affiliate. La garanzia assicurativa Sportass, in questa ipotesi, non è operante.

*

Gestione delle Acque Marine

A – Sorveglianza zone ripopolamenti e oasi protette

Allo scopo di consentire una idonea programmazione dei compiti federali nella gestione delle acque marittime per lo svolgimento dei servizi di sorveglianza e per la realizzazione di aree destinate al ripopolamento, attraverso un programma di costituzione di oasi protette e fornite di barriere prefabbricate immerse o di altre idonee strutture sottomarine artificiali e naturali, le sezioni provinciali sono tenute ad inviare al Settore Federale Acque ed Impianti:

1. Semestralmente: relazione sullo stato di avanzamento delle opere in via di realizzazione;
2. Annualmente: relazione sul piano di ripopolamento e sugli studi eseguiti in collaborazione con la Commissione Scientifica Federale.

B – Diportismo, impianti nautici e concessioni demaniali

Allo scopo di costituire un punto centrale di riepilogo statistico e di eventuale promozione di crescita degli impianti con possibili adeguati finanziamenti, le Sezioni Provinciali sono tenute ad inviare - a richiesta e, comunque, annualmente - alla “*Commissione Tecnica per il Demanio Marittimo e Piccola Portualità*”:

1. Indicazione degli impianti in gestione, sia a mare che a terra, di ogni singola Sezione Provinciale o Società affiliata;
2. Piani possibili di sviluppo o progetti in corso d’opera finanziati in maniera autonoma o bisognevole di finanziamento bancario o Federale;
3. Nei casi in cui si ritiene necessario un intervento Federale Centrale, inviare tempestivamente alla C.F.A.I., “*Commissione Tecnica per il Demanio Marittimo e Piccola Portualità*”, la documentazione necessaria per illustrare il quesito o contenzioso da verificare.

*** * ***